

Vendite del 2022 a 835,6 milioni di Euro, in crescita del +24%

EBITDA rettificato a 121,7 milioni di Euro

Ultimo trimestre dell'anno superiore alle attese

Agrate Brianza, 14 marzo 2023 - Il Consiglio di Amministrazione di Intercos S.p.A. (ICOS.MI), riunitosi oggi sotto la presidenza di Dario Gianandrea Ferrari, ha approvato il Progetto di Bilancio relativo all'esercizio 2022, nonché il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022. Nella stessa riunione il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati della Dichiarazione Consolidata non Finanziaria 2022.

- **Ricavi Netti** pari a **€835,6 milioni**, in crescita rispetto al 2021 del **+24%** (+19% a tassi costanti ed a parità di perimetro). La crescita ha interessato tutte le aree geografiche e le business units, con risultati ampiamente superiori ai livelli pre-pandemici del 2019. Continua l'andamento molto positivo dell'ingresso ordini.
- **EBITDA Rettificato** pari a **€121,7 milioni**, in crescita del **+20,3%** (**+€20,6 milioni**) rispetto all'anno precedente, grazie all'ottimo andamento delle vendite ed a un forte recupero di profittabilità che, anche beneficiando dell'aumento prezzi implementato, ha caratterizzato il secondo semestre dell'anno. L'incidenza dell'EBITDA rettificato sulle vendite nette di Gruppo è stata pari al **14,6%**, con un secondo semestre dell'anno che ha raggiunto il 15,6%, in marcato aumento rispetto al 13,2% riportato nei primi sei mesi del 2022. L'EBITDA Rettificato sulle vendite nette depurate dal costo relativo al packaging (c.d. *value added sales*) è risultato essere pari al **17,9%** (18,2% nel 2021).
- **Utile Netto Rettificato** di **€51,3 milioni**, in forte crescita rispetto al 2021 (**+24,6%** o **+€10,1 milioni**). L'utile Netto consolidato di Gruppo ammonta invece a €45 milioni, in aumento del +69,5% rispetto allo scorso anno.
- **Posizione Finanziaria netta** pari a **€90,7 milioni**, in miglioramento di **€36 milioni** rispetto al 31 dicembre 2021. L'ottima gestione del capitale circolante, in particolare in termini di pagamenti ed incassi, ha consentito di mitigare l'impatto derivante dall'aumento dell'inventario effettuato nell'anno per gestire efficacemente l'instabilità della supply chain mondiale. La **leva finanziaria** (posizione finanziaria netta su EBITDA rettificato) è diminuita significativamente, raggiungendo lo **0,74x** (al 31 dicembre 2021 era pari all'1,25x).
- Con riferimento all'esercizio concluso al 31 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha proposto di distribuire, come previsto dalla *Dividend Policy* di Gruppo, **dividendi** per un ammontare di **€16 milioni**, pari a circa il 35,6% dell'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo.
- Per il secondo anno consecutivo, **EcoVadis**, la società di rating di sostenibilità tra le più riconosciute nel settore beauty, ha valutato Intercos con la medaglia Platinum, posizionando il Gruppo nell'1% delle migliori aziende del settore a livello mondiale in termini di performance **ESG**.

Renato Semerari, CEO di Intercos

«I risultati del 2022 del nostro Gruppo hanno superato le nostre attese, con i principali indicatori economici e finanziari che hanno raggiunto livelli record. I ricavi sono cresciuti del +24% rispetto allo scorso anno, +19% a tassi di cambio costanti, raggiungendo quasi gli 836 milioni di Euro. L'EBITDA Rettificato è anch'esso cresciuto in modo significativo, registrando un aumento del +20,3% ed attestandosi a 121,7 milioni di Euro. La struttura patrimoniale del Gruppo si è ulteriormente rafforzata, con la posizione finanziaria netta scesa a 90,7 milioni di Euro, contribuendo a un'ulteriore marcata diminuzione del leverage finanziario, ora pari a 0,74x volte l'EBITDA rettificato.

Riteniamo che i risultati raggiunti dai nostri team nel mondo siano ancora più degni di nota in considerazione dell'eccezionalità che ha contraddistinto il 2022. Come tutti sappiamo, le inattese evoluzioni geopolitiche e macroeconomiche, unitamente all'andamento della pandemia in Asia, hanno generato inattese spinte inflattive, una marcata crisi della Supply Chain mondiale e severe restrizioni anti-Covid in Cina.

Nel 2022 il nostro Gruppo ha dimostrato, anche grazie alle ottime relazioni con i clienti ed all'unicità dei prodotti che vendiamo, un significativo pricing power che ci ha consentito di gestire efficacemente l'inattesa evoluzione inflattiva. La diversificazione in termini geografici del nostro modello di business ha inoltre consentito di mitigare andamenti di mercato anomali e non previsti, come quello cinese, consentendo anche di gestire al meglio le tensioni sul versante della supply chain.

Analizzando le performance per Business Unit, il Make-up e l'Hair & Body hanno registrato una crescita di ricavi rispettivamente del +31% e del +24%, mentre lo Skincare ha riportato crescite più contenute (+1,5%) risentendo maggiormente del difficile andamento del mercato cinese. L'EBITDA del Make-up è aumentato di 21,9 milioni di Euro, mentre quello dell' Hair and Body è risultato in lieve calo (-1,4 milioni di Euro) unicamente a causa degli impatti subiti nel primo semestre dovuti alla supply chain disruption ed all'aumento repentino dei costi dell'energia, ma in netto recupero nel secondo semestre dell'anno (+1,1 milioni di Euro). L'EBITDA dello skincare ha invece chiuso l'anno in linea con il 2021 risentendo, come per i ricavi, dell'andamento del mercato cinese, a lungo colpito da lockdown diffusi in tutto il territorio.

Nel 2022 abbiamo incrementato gli investimenti, procedendo con l'espansione del plant a Olgiate Comasco dedicato al segmento Hair & Body, anche in virtù dei nuovi accordi commerciali stipulati, primo tra tutti quello con Dolce e Gabbana, e abbiamo iniziato l'ampliamento del plant in Polonia, ad oggi in corso di finalizzazione. Gli investimenti in innovazione sono stati come sempre il cuore del nostro modello di business, segnando un incremento double digit nell'anno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e mantenendo un'incidenza sulle vendite, al netto della componente packaging, in linea con lo scorso anno (5%). Sviluppare nuove formulazioni, sempre più innovative, che vadano incontro alle esigenze dei nostri clienti anche in termini di sostenibilità, mantenendo o migliorando la performance del prodotto, continua ad essere uno dei caratteri distintivi del nostro Gruppo e ci consentirà di avere sempre più un ruolo centrale nel mercato del beauty a livello mondiale.

Ringraziamo i nostri azionisti per la fiducia dimostrata nel corso dell'anno e tutte le persone che lavorano per e con noi, la cui dedizione e la passione resteranno sempre alla base del nostro successo, passato e futuro.»

Sintesi dei principali Risultati del Gruppo

€/mln	2022	2021	% vs. 2021	4Q22	4Q21	% vs. 4Q21
Ricavi	835,6	673,7	24,0%	238,5	188,3	26,7%
Margine Ind. lordo	178,6	144,9	23,2%			
% dei ricavi	21,4%	21,5%	(14Bps)			
EBITDA Rettificato	121,7	101,1	20,3%	37,3	30,6	22,0%
% dei ricavi	14,6%	15,0%	(45Bps)	15,6%	16,2%	(60Bps)
EBITDA	115,9	82,9	39,7%			
% dei ricavi	13,9%	12,3%	156Bps			
EBIT	70,9	42,8	65,5%			
% dei ricavi	8,5%	6,4%	212Bps			
PBT	66,7	39,7	68,1%			
% dei ricavi	8,0%	5,9%	209Bps			
Utile Netto	45,0	26,5	69,5%			
% dei ricavi	5,4%	3,9%	144Bps			
Utile Netto Rettificato	51,3	41,2	24,6%			
% dei ricavi	6,1%	6,1%	3Bps			

Vendite per business Unit, area Commerciale, tipologia di clienti

€/mln	2022	2021	Var.	% vs. 2021	4Q22	4Q21	Var.	% vs. 4Q21
<u>Business Unit</u>								
Make-up	547,4	417,5	129,9	31,1%	156,4	120,6	35,8	29,7%
Skincare	130,8	128,9	1,9	1,5%	34,2	35,2	(1,0)	(2,8%)
Hair&Body	157,4	127,3	30,1	23,6%	47,9	32,5	15,4	47,3%
Totale Gruppo	835,6	673,7	161,9	24,0%	238,5	188,3	50,2	26,7%
<u>Area Commerciale</u>								
EMEA	402,7	327,0	75,7	23,1%	119,6	86,9	32,7	37,6%
Americas	289,2	216,1	73,1	33,8%	79,8	62,1	17,7	28,5%
Asia	143,7	130,6	13,0	10,0%	39,1	39,3	(0,2)	(0,5%)
Totale Gruppo	835,6	673,7	161,9	24,0%	238,5	188,3	50,2	26,7%
<u>Tipologia di clienti</u>								
Multinationals	398,6	335,3	63,4	18,9%	104,3	92,2	12,2	13,2%
Emerging Brands	305,6	210,3	95,3	45,3%	100,2	58,5	41,7	71,3%
Retailers	131,4	128,2	3,2	2,5%	34,1	37,7	(3,6)	(9,6%)
Totale Gruppo	835,6	673,7	161,9	24,0%	238,5	188,3	50,2	26,7%

Vendite per business Unit, area Commerciale, tipologia di clienti

Nonostante il perdurare della crisi mondiale della supply chain, particolarmente evidente nei primi sei mesi dell'anno ed i prolungati lockdown cinesi, che hanno principalmente impattato dal secondo trimestre del 2022, i **ricavi** del Gruppo hanno raggiunto il livello record di **€835,6m**, in crescita del **+24%** anche a parità di perimetro (**+19%** a tassi costanti).

Anche nel **quarto trimestre** i ricavi sono stati superiori alle attese e pari a **€238,5m**, in crescita del **+26,7%** (**+22%** a tassi costanti), anche a parità di perimetro.

Analizzando i ricavi per **business unit**:

- Il **Make-up** ha riportato ricavi per **€547,4m** in crescita del **+31,1%** e largamente superiori rispetto ai livelli pre-pandemici (+16,2% vs 2019). La crescita della Business Unit ha ulteriormente accelerato nella seconda parte dell'anno. Tutte le aree geografiche e tutte le tipologie di clienti hanno registrato crescita consistenti. Si segnala in particolare l'ottimo andamento dell'EMEA, seguita dalle Americhe, e degli Emerging Brands, seguiti dalle Multinationals.
- Lo **Skincare** ha chiuso l'anno con ricavi sostanzialmente stabili a **€130,8m**, in aumento del **+1,5%** sul 2021. L'andamento ha principalmente risentito della contrazione dei consumi in Cina che, a causa dei numerosi lockdown, hanno caratterizzato principalmente la seconda parte dell'anno.
- L'**Hair & Body** ha registrato ricavi per **€157,4m**, in crescita del **+23,6%**. L'aumento delle scorte effettuato nel primo semestre dell'anno ha consentito un marcato miglioramento in termini di tempi di produzione, sostenendo la crescita dei ricavi nella seconda parte del 2022. A tale evoluzione si sono aggiunte, nel quarto trimestre dell'anno, le prime produzioni per Dolce & Gabbana Beauty, in virtù del nuovo accordo commerciale siglato a inizio 2022.

Per quanto concerne le vendite per **area commerciale**:

- L'**EMEA** ha consuntivato ricavi per **€402,7m**, in crescita del **+23,1%** rispetto al 2021. La crescita ha caratterizzato tutte le tipologie dei clienti ed in modo particolare gli Emerging brands europei.
- L'**America** è l'area geografica che è cresciuta di più nell'anno, registrando ricavi per **€289,2m**, in aumento del **+33,8%** rispetto all'anno precedente. L'andamento ha caratterizzato tutte le business units, sostenuto principalmente dagli ottimi risultati sia delle Multinationali che degli Emerging Brands, riportando ottimi andamenti sia nel segmento *prestige* che in quello *mass*.
- L'**Asia** ha chiuso l'anno con ricavi pari a **€143,7m**, in aumento del **+10%** rispetto al 2021. Nonostante gli impatti dovuti ai lockdown che hanno interessato la Cina principalmente nella seconda parte dell'anno, il buon andamento è stato maggiormente trainato dalle ottime performance della Korea nel segmento make-up.

Infine, con riferimento alle vendite per **tipologia di cliente**:

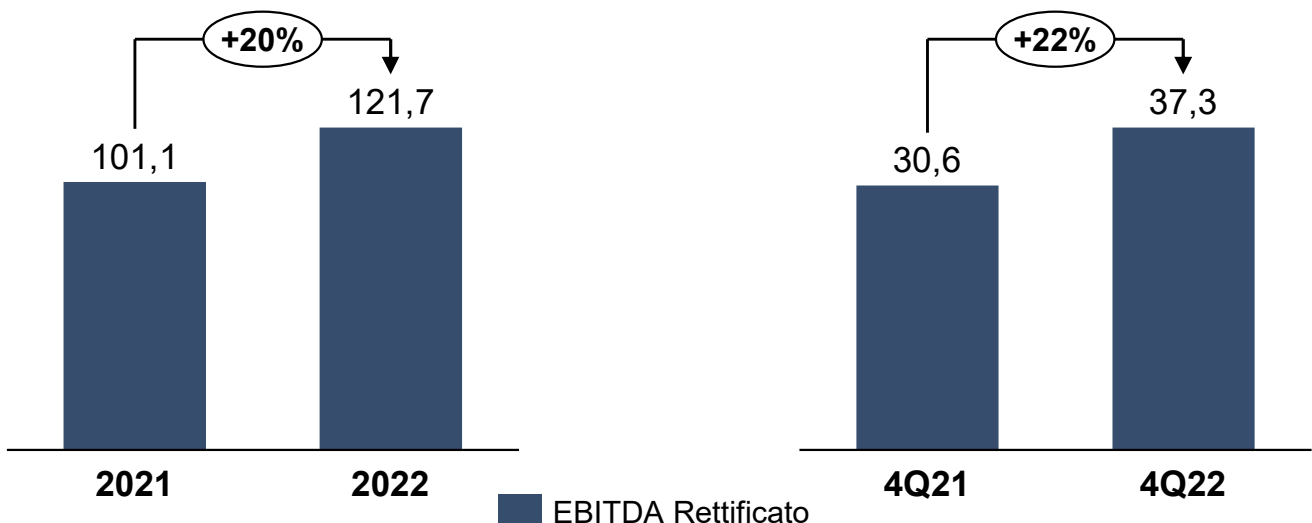
- i clienti **Multinationals** hanno riportato ricavi per **€398,6m**, in aumento del **+18,9%**, grazie principalmente agli ottimi andamenti della business unit make-up realizzati soprattutto in USA, Europa e Korea.
- I clienti **Emerging Brands** si confermano il principale motore della crescita, raggiungendo ricavi per **€305,6m (+45,3%)**. L'incremento ha caratterizzato sia il segmento *mass* che quello *prestige*, ed ha caratterizzato in modo preponderante gli USA e l'area EMEA.
- I clienti **Retailers** hanno registrato una crescita più contenuta, con ricavi pari a **€131,4m**, in aumento del **+2,5%**. L'ultimo trimestre dell'anno ha risentito ancora una volta dalla performance dei retailer cinesi.

Si rileva che, a partire dal primo trimestre del 2023, verrà rivista la classificazione di alcuni clienti al fine di riflettere alcuni Emerging Brands oggetto di acquisizione da parte di multinazionali ed altri retailer che, sviluppando i brand di proprietà, hanno recentemente ampliato i canali di distribuzione.

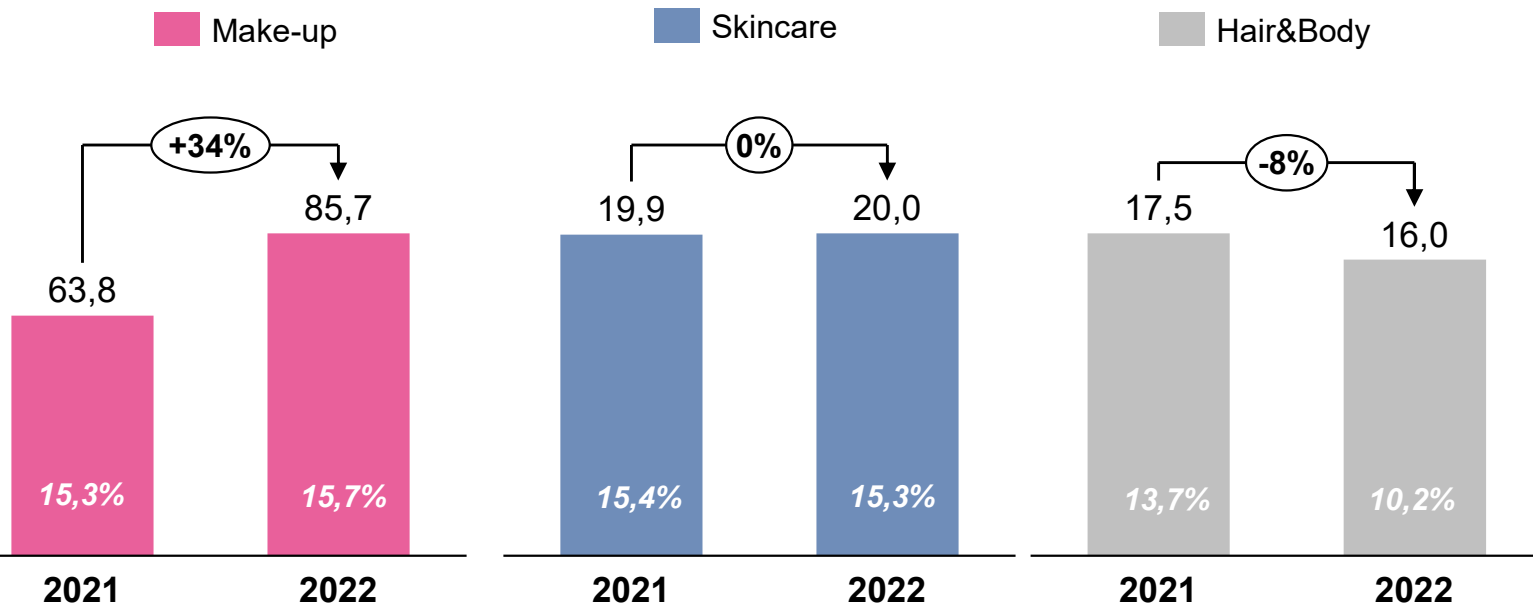
EBITDA

L'**EBITDA Rettificato** di Gruppo del 2022 si è attestato a **€121,7m**, in aumento del **+20,3%** (o **+€20,6m**), grazie all'ottimo andamento delle vendite unitamente al recupero di profittabilità che ha caratterizzato il secondo semestre dell'anno. Il 2022 è stato un anno fortemente impattato dagli sviluppi inflattivi, specie di quelli relativi all'energia, diretta e indiretta, e dalla minor efficienza produttiva causata dalle difficoltà nel reperimento dei materiali di produzione. L'incremento dei prezzi, unitamente al progressivo aumento delle scorte, hanno consentito di mitigare tali effetti soprattutto nella seconda parte dell'anno. L'EBITDA Rettificato sulle vendite nette si è così attestato al **14,6%**, poco al di sotto di quello del 2021 (pari al **15%**), colmando parte del gap generato nel primo semestre dell'anno (-45Bps nei dodici mesi contro -79Bps riportati a giugno). L'EBITDA Rettificato sulle *value added sales* (vendite al netto del costo del packaging), è risultato essere pari al **17,9%**, in diminuzione di 38Bps rispetto al 2021.

L'EBITDA di Gruppo è ammontato a €115,9m, in aumento del +39,7% sullo scorso anno grazie anche a una diminuzione sostanziale degli oneri non ricorrenti. Per il dettaglio degli stessi, si rimanda a pag. 13 del Comunicato Stampa.



EBITDA Rettificato per Business Unit



Con riferimento all'evoluzione dell'EBITDA per Business unit:

- L'**EBITDA Rettificato** della Business Unit **Make-Up** si è attestato a **€85,7m**, in crescita del **+34%** (o **+€21,9m**). Nonostante le continue difficoltà a livello di gestione della supply chain ed ai lockdown in Cina, le vendite sono cresciute ad un livello tale per cui, grazie al maggior assorbimento dei costi, anche l'incidenza dell'EBITDA sulle vendite nette è aumentata considerevolmente, specie nel secondo semestre dell'anno.
- L'**EBITDA Rettificato** della Business Unit **Skincare** è rimasto, come per i ricavi, invariato rispetto allo scorso anno, ammontando a **€20m**. La diminuzione di volumi che ha caratterizzato il secondo semestre dell'anno ha comportato una lieve diminuzione di profittabilità che è risultata essere in calo, nell'anno, di 17Bps.
- L'**EBITDA Rettificato** della Business Unit **Hair&Body**, come anticipato, si è attestato a **€16m**. Il calo rispetto allo scorso anno, di **-€1,4m** sconta il calo registrato nel primo semestre dell'anno pari a **-€2,5m** ed il recupero che ha caratterizzato il secondo semestre del 2022 (**+€1,1m**). L'Hair&Body è stata la business unit che basandosi su un modello di business ancora essenzialmente legato al *contract manufacturing* è stata, soprattutto nei primi sei mesi dell'anno, più esposta a variazioni del mix di prodotti, all'efficienza produttiva, nonché al prezzo dell'energia.

Utile Netto

Il **Risultato netto Rettificato** di Gruppo è risultato essere pari a **€51,3m**, in crescita del **+24,6%** (o **+€10,1m**). L'incremento rispetto al 2021 è interamente dovuto all'aumento dell'EBITDA, parzialmente compensato da maggiori ammortamenti, svalutazioni ed imposte. Nonostante l'andamento dei tassi, gli oneri finanziari netti sono rimasti in linea con il 2021, grazie alle condizioni estremamente favorevoli delle attuali linee di debito, principalmente in scadenza a fine 2024. Il Risultato netto di Gruppo è stato pari a €45m, in aumento del 69,5% anche per effetto dei minori oneri non ricorrenti. Per maggiori dettagli in merito alla differenza tra Risultato Rettificato e non rettificato si rimanda alla pag 13 del presente Comunicato Stampa.

Flusso di cassa e Indebitamento Finanziario Netto

€/mln	2022	2021	Var.
EBITDA Rettificato	121,7	101,1	20,6
Rettifiche (*)	(2,6)	(5,9)	3,3
Variazione Capitale Circolante Commerciale	(35,7)	(19,5)	(16,2)
Altre Variazioni Capitale Circolante	16,6	(0,1)	16,8
Investimenti	(51,6)	(39,1)	(12,5)
Flusso di cassa operativo	48,4	36,5	11,9
Altre Variazioni attività/passività a lungo termine	2,4	5,9	(3,5)
Oneri Finanziari	(3,6)	(3,7)	0,1
Tasse	(21,7)	(13,1)	(8,6)
Acquisizioni		(2,4)	2,4
Proventi netti IPO		37,5	(37,5)
Altre variazioni Patrimonio Netto e altri	10,5	6,6	3,9
Flusso di cassa netto	36,0	67,4	(31,4)

(*) considerano solo la quota parte di rettifiche a livello di EBITDA aventi impatto monetario e che nell'anno sono ammontate a €2.6m su un totale rettifiche pari a €5.8m

Posizione Finanziaria Netta

€/mln	2022	2021	Var.
Posizione Finanziaria netta	90,7	126,6	(36,0)
Leverage Ratio (*)	0,74x	1,25x	(0,51x)

(*) Calcolato come Posizione Finanziaria Netta / EBITDA Rettificato degli ultimi dodici mesi

Il **Flusso di cassa netto** del 2022 è ammontato a **€36m**. Escludendo i proventi netti derivanti dal processo di quotazione avvenuto nel 2021, il flusso di cassa è aumentato di **€6,1m** rispetto al quello dello scorso anno.

Nonostante l'aumento degli investimenti rispetto allo scorso anno per €12,5m e l'aumento delle scorte nell'anno pari a €50,9m per far fronte alle difficoltà relative alla gestione della supply chain, l'aumento della generazione di cassa ha beneficiato dell'aumento dell'EBITDA e dall'accurata gestione degli incassi dai clienti e dei pagamenti verso fornitori.

L'**Indebitamento Finanziario Netto** al 31 dicembre 2022 è così risultato essere pari a **€90,7m**, in miglioramento di **€36m** rispetto al 31 dicembre 2021. La diminuzione della posizione finanziaria netta, unitamente alla costante crescita dell'EBITDA, ha consentito al Gruppo di diminuire ulteriormente la leva finanziaria, ora pari a **0,74x** ed in decremento di 0,51x negli ultimi dodici mesi.

Outlook & Guidance

Dopo un 2022 complesso sotto il profilo macroeconomico e geopolitico, guardiamo al 2023 con ottimismo.

Si aprono scenari di possibili recessioni più rapide e meno profonde di quanto precedentemente atteso. Anche se le recessioni fossero più durature, operiamo in un settore che ha sempre mostrato resilienza nei periodi di difficoltà economiche. Riteniamo che la nostra diversificazione in termini di segmenti di mercato coperti, clienti e aree geografiche servite, consentirà al nostro Gruppo di poter beneficiare di tale resilienza.

L'alta inflazione sul versante delle materie prime e dell'energia, specie in USA ed Europa sembra, nei primi mesi del 2023, aver raggiunto il picco. Grazie all'unicità dei prodotti che vendiamo, già nel 2022 il Gruppo ha mostrato un ottimo pricing power, incrementando due volte i prezzi. Ciò nonostante, ci aspettiamo nel 2023 ulteriori aumenti dei costi, soprattutto per quanto concerne i salari: per questo motivo, abbiamo recentemente concluso con i nostri principali clienti un nuovo incremento prezzi che sarà efficace a partire dal secondo trimestre del 2023.

Riteniamo infine che il grande assente del 2022, la Cina, possa essere protagonista di una ripresa dei consumi, soprattutto nella seconda parte del 2023. In tale contesto il nostro Gruppo, la cui presenza in termini di vendite dirette ha ancora ampi margini di miglioramento se confrontata con il mercato nel suo complesso, potrebbe trarne beneficio anche attraverso l'espansione di alcuni brand emergenti occidentali che, di fatto, devono ancora rendere tangibile la loro espansione in Asia.

Abbiamo chiuso il 2022 con un Order Book robusto, ulteriore elemento che ci consente di approcciare il 2023 con fiducia. I rallentamenti sul versante della supply chain che hanno caratterizzato gran parte del 2022, uniti ad un order entry sempre molto solido durante tutti i mesi dell'anno, hanno comportato un allungamento nei tempi di consegna ai nostri clienti. Per questo motivo continuiamo ad attenderci, come più volte anticipato, un breve periodo di diminuzione dell'ingresso ordini che ci consentirà di diminuire lievemente l'Order Book accelerando le consegne ai clienti, senza però comportare una diminuzione delle vendite attese.

In virtù di quanto riportato, prevediamo nel 2023 un aumento delle vendite a tassi costanti, rispetto al 2022, in un range compreso tra l'8 e l'11%.

Da notare che nei mesi di novembre-dicembre 2022, l'ingresso ordini (order in-take) della Società (esclusa la Business Unit Hair&Body) ha raggiunto il record storico di €123m. Nei mesi di gennaio-febbraio 2023, l'ingresso ordini (order in-take) della Società (esclusa la Business Unit Hair&Body) è stato pari a €112m, sostanzialmente in linea con la media dei bimestri precedenti al picco di fine anno.

Questo andamento dell'ingresso ordini ci ha portato a un portafoglio ordini (Order Book) a fine febbraio 2023 pari a €327m, in crescita del 3% sullo scorso anno. La crescita è guidata dalla business unit Make-up che risulta in aumento del 6% sullo scorso anno, mentre quello relativo allo skincare risulta essere in calo rispetto allo scorso anno del 17% principalmente per effetto della recente contrazione dei consumi in Cina. Segnaliamo infine delle previsioni molto solide anche per la Business Unit Hair&Body.

ALTRE INFORMAZIONI

Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo per complessivi €16 milioni

In sede ordinaria, l'Assemblea sarà chiamata ad approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 e a deliberare in merito alla proposta di destinazione del risultato di esercizio e distribuzione del dividendo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data odierna, ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile netto dell'esercizio pari ad Euro 5.201.541, per Euro 118.013 a Riserva Legale e per Euro 5.083.528 agli azionisti, a titolo di dividendo e - tenuto conto che è presente in bilancio la "Riserva utili portati a nuovo" per l'importo complessivo di Euro 82.109.654,22 - di distribuire un dividendo unitario di Euro 0,16622, al lordo delle ritenute di legge, per ciascuna delle n. 96.257.950 azioni ordinarie in circolazione, prive di valore nominale, ad oggi esistenti ed aventi diritto al dividendo e quindi per complessivi Euro 16.000.000 a valere per l'importo di Euro 10.916.472 sulla "Riserva utili portati a nuovo" e per l'importo di Euro 5.083.528 sull'utile di esercizio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, proposto di mettere in pagamento il dividendo di cui sopra in data 10 maggio 2023 (c.d. *payment date*), con data di stacco della cedola n. 1 l'8 maggio 2023 e data di legittimazione al pagamento ai sensi dell'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 (record date) il 9 maggio 2023.

*** * ***

Proposta in merito all'approvazione della Politica di Remunerazione 2023, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e la "Seconda Sezione" della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2023 e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF

Sarà, inoltre, sottoposta all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti la Politica di Remunerazione 2023, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF, e la "Seconda Sezione" della Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF.

*** * ***

Proposta di adozione di un piano di incentivazione a lungo termine denominato "Piano di Performance Shares 2023-2025"

Il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti, ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, la proposta di adozione del "Piano di Performance Shares 2023-2025" (il "Piano LTI 2023-2025") il quale si inserisce nell'ambito del più ampio sistema di incentivazione di lungo periodo articolato su 3 piani triennali (2023-2025, 2024-2026 e 2025-2027) la cui struttura generale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione del 7 marzo 2023.

Il Piano LTI 2023-2025 prevede l'assegnazione (a titolo gratuito) all'Amministratore Delegato di Intercos e ai *manager* di Intercos o delle società da essa direttamente o indirettamente controllate (le "Società Controllate"), di diritti (i "Diritti") a ricevere, sempre a titolo gratuito, azioni ordinarie della Società, nel rapporto di n. 1 (una) azione, godimento regolare, per ogni n. 1 (un) Diritto maturato, subordinatamente al verificarsi di determinati obiettivi di *performance* e di sostenibilità.

Lo scopo del Piano LTI 2023-2025 è quello di: (i) premiare il raggiungimento dei *target* del piano industriale 2023-2027, sulla cui base sono stati formulati gli obiettivi di *performance*, nonché il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità per il 2025; (ii) elaborare una politica di incentivazione variabile di medio-lungo termine allineata alle pratiche di mercato, al fine di trattenere le figure chiave; (iii) garantire la sostenibilità della *performance* di medio-lungo periodo della Società, stimolando comportamenti fidelizzanti ad aumentarne il valore complessivo; (iv) incentivare l'allineamento degli interessi del *management* a quelli degli azionisti in un'ottica di creazione di valore.

Il Piano LTI 2023-2025, ove approvato dall'Assemblea degli Azionisti, prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari del Diritto a ricevere (sempre a titolo gratuito) azioni ordinarie Intercos subordinatamente al raggiungimento di specifici valori minimi di almeno uno degli obiettivi di *performance* o di sostenibilità previsti dal Piano LTI 2023-2025 al termine del periodo di *vesting* avente durata dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.

Il Piano LTI 2023-2025 prevede un vincolo di intrasferibilità delle azioni avente durata di 12 mesi. Si ritiene che il periodo di *vesting* triennale, unitamente al vincolo di intrasferibilità, nonché il termine di scadenza del Piano LTI 2023-2025 siano idonei a facilitare il conseguimento degli obiettivi di incentivazione di lungo periodo e fidelizzazione dei Beneficiari, propri del piano stesso.

I dettagli del Piano LTI 2023-2025 sono contenuti nel relativo Documento Informativo redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti e nella relativa Relazione Illustrativa redatta ai sensi degli artt. 114-bis del TUF e dell'art. 84-ter del Regolamento Emittenti, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che saranno pubblicati nei modi e nei termini di legge.

ALTRE INFORMAZIONI

*** * ***

Proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, approvato in data odierna la proposta di sottoporre all'Assemblea l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 e 2357-ter del codice civile, all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.

La richiesta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata a consentire:

- il sostegno della liquidità ed efficienza del mercato;
- la costituzione di un c.d. "magazzino titoli";
- l'utilizzo delle azioni proprie quale corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio o cessione di partecipazioni da realizzarsi mediante permuta, conferimento o altro atto di disposizione e/o utilizzo, con altri soggetti, inclusa la destinazione al servizio di prestiti obbligazionari convertibili in azioni della Società o prestiti obbligazionari con warrant;
- l'impiego delle azioni proprie a servizio di piani di compensi e incentivazione basati su strumenti finanziari e riservati agli amministratori e ai dipendenti della Società e/o delle società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate, sia mediante la concessione a titolo gratuito di opzioni di acquisto, sia mediante l'attribuzione gratuita di azioni (c.d. piani di *stock option* e di *stock grant*), nonché di programmi di assegnazione gratuita di azioni agli azionisti, ivi incluso il piano di incentivazione denominato Piano LTI 2023-2025 sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto anche in più *tranche*, di azioni ordinarie di Intercos, fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Intercos di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 3% del capitale sociale.

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta per il periodo di 18 (diciotto) mesi, a far data dalla delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie viene richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto dei limiti e delle condizioni relativi alle negoziazioni stabiliti dall'art. 5 del Regolamento (UE) 596/2014 (Market Abuse Regulation, di seguito "**MAR**") e dall'art. 3 del Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1052 (il "**Regolamento 1052**") in attuazione della MAR, per quanto applicabili. Gli acquisiti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 15% e superiore nel massimo del 15% rispetto al prezzo ufficiale che il titolo avrà registrato nella seduta di borsa del giorno precedente ogni singola operazione di acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie vengano effettuati con le modalità stabilite nelle applicabili disposizioni di legge e di regolamento tempo per tempo vigenti, ivi incluso l'art. 132 TUF, le relative disposizioni di attuazione, compreso l'art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, nel rispetto delle condizioni e delle restrizioni relative alla negoziazione di cui agli artt. 3 e 4 del Regolamento 1052, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati, ivi incluse le prassi ammesse a norma dell'art. 13 MAR (ove applicabili), e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Si precisa altresì che, alla data odierna, Intercos non detiene in portafoglio azioni proprie.

I dettagli della proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie sono contenuti nella relativa Relazione Illustrativa, redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF, dell'art. 73 del Regolamento Emittenti e in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 del medesimo Regolamento Emittenti, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, che sarà pubblicata nei modi e nei termini di legge.

*** * ***

Proposta di aumento di capitale sociale, in via gratuita e anche in più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.c. e modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale

In sede straordinaria, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare in merito all'approvazione della proposta di aumentare il capitale sociale Intercos, in via gratuita e anche in più tranches, ai sensi dell'art. 2349 c.c., entro il termine ultimo del 31 dicembre 2026, per un importo di massimi Euro 34.782, mediante emissione di massime n. 289.850 nuove azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, da assegnare ai dipendenti del gruppo Intercos beneficiari del Piano LTI 2023-2025, mediante utilizzo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato nel corso dell'esercizio che prevede l'assegnazione delle azioni a servizio del predetto piano, con conseguente modifica dell'art. 5.1 dello Statuto sociale vigente. I dettagli di tali proposte sono contenuti nella relativa Relazione Illustrativa approvata dal Consiglio di Amministrazione in data odierna.

*** * ***

ALTRE INFORMAZIONI

AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN UNICA CONVOCAZIONE PER IL 28 APRILE 2023 In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare, per il giorno 28 aprile 2023, l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli Azionisti.

L'avviso di convocazione della predetta assemblea verrà pubblicato nei termini di legge e reso disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://www.intercos-investor.com/governance/> e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato "1info", dove saranno messe a disposizione del pubblico, nei termini di cui alla normativa applicabile, anche le relazioni illustrative degli Amministratori all'Assemblea sulle proposte concernenti gli argomenti posti all'ordine del giorno, così come l'ulteriore documentazione prevista dalla normativa vigente.

*** * ***

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI SOCIETARI

Il Dott. Pietro Oriani, in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara – ai sensi del comma 2, articolo 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

CONFERENCE CALL DI PRESENTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 saranno illustrati ad analisti ed investitori il 14 marzo 2023 alle ore 18:30 (CET). Sarà possibile seguire la *conference call* componendo il numero +39 02 8020911 (dall'Italia), +44 1 212818004 (da UK), +1 718 7058796 (da USA), (per i giornalisti +39 02 8020927). La presentazione a supporto della *conference call* sarà messa a disposizione sul sito della Società www.intercos.com nella sezione «Investor Relations» al seguente indirizzo: <https://www.intercos-investor.com/investors/documenti-finanziari/presentazioni/> e nel meccanismo di stoccaggio "1info" all'indirizzo www.1info.it. A partire dal giorno successivo alla call, nello stesso sito, verrà inoltre messa a disposizione una registrazione della stessa.

PROSSIMI EVENTI NEL CALENDARIO FINANZIARIO

Resoconto Intermedio di gestione relativo al I trimestre di esercizio al 31 marzo 2023

4 maggio 2023

Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2023

3 agosto 2023

Resoconto Intermedio di gestione relativo al III trimestre di esercizio al 30 settembre 2023

6 novembre 2023

CODICI IDENTIFICATIVI

Codice ISIN delle Azioni: IT0005455875

Codice alfanumerico: ICOS

ALTRE INFORMAZIONI

INTERCOS GROUP

Intercos è uno dei principali operatori business to business a livello globale nella creazione, produzione e commercializzazione di prodotti cosmetici (Make-up) e per il trattamento della pelle (Skincare) oltre che per il trattamento dei capelli e del corpo (Hair&Body), destinati ai principali marchi nazionali e internazionali, ai marchi emergenti, nonché ai retailer attivi nel mercato della cosmesi e, più in generale, del beauty. Fondato nel 1972 da Dario Ferrari, Intercos annovera tra i suoi maggiori clienti i principali marchi dell'industria cosmetica, può contare su un organico di circa 5.200 risorse, 11 centri di ricerca, 16 stabilimenti produttivi e 15 uffici commerciali dislocati in tre continenti. Intercos da quasi 50 anni interpreta la bellezza, creando prodotti cosmetici e ponendosi quale trend setter in grado di prevedere, anticipare e influenzare le nuove tendenze del mondo della cosmesi, soddisfacendo così le richieste di tutte le tipologie di clienti con prodotti per tutte le fasce di prezzo.

NOTA E DEFINIZIONI

Allo scopo di fornire un'informativa in linea con i parametri di analisi e controllo dell'andamento del Gruppo, vengono illustrati nel seguito gli indicatori alternativi di performance, non definiti dagli IFRS, utilizzati dal management in quanto contribuiscono a fornire informazioni utili per una migliore valutazione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli previsti dagli IFRS.

Si dettaglia nel seguito il contenuto degli indicatori alternativi di performance non immediatamente riconducibili ai prospetti di bilancio:

- EBITDA: è definito come la somma dell'utile dell'esercizio, più le imposte sul reddito, i proventi e oneri finanziari, e gli effetti delle valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni detenute a titolo di investimento finanziario, gli ammortamenti e svalutazioni.
- EBITDA rettificato: è ottenuto depurando l'EBITDA dai componenti valutati dalla Società come di natura non ricorrente riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento o che non determinano flussi finanziari e/o modifiche nell'entità del patrimonio netto.
- Utile Netto rettificato: è ottenuto depurando l'utile dai componenti valutati dalla Società come di natura non ricorrente riferibile, cioè, ad eventi di particolare significatività non riconducibili all'andamento ordinario dei business di riferimento o che non determinano flussi finanziari e/o modifiche nell'entità del patrimonio netto ed i relativi impatti fiscali.
- Indebitamento (disponibilità) netto o posizione finanziaria netta: è dato dalla somma dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto dei crediti finanziari correnti e non correnti, comprese le disponibilità liquide o equivalenti;

Altre definizioni:

- Rep Fx : variazione percentuale a cambi correnti.
- C Fx : variazione percentuale a cambi costanti.
- Order-in-take: indica l'insieme degli ordini legalmente effettuati ed elaborati da una società durante il periodo contabile o esercizio sociale in esame.
- Order Book: portafoglio ordini aperti ad una certa data;
- Value Added Sales: è definito come vendite nette depurando i costi di packaging sostenuti nel periodo considerato.

DISCLAIMER

Le informazioni presentate in questo documento non sono state assoggettate a revisione contabile. Il documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di Intercos. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/815

Il Progetto di Bilancio per l'esercizio 2022 e il bilancio consolidato per l'esercizio 2022 sono stati redatti secondo il formato elettronico XHTML ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 (il c.d. Regolamento ESEF); con l'approvazione del bilancio consolidato, sono state approvate anche le relative marcature in XBRL.

CONTATTI

Media Relations:

Image Building
Via Privata Maria Teresa, 11 20123 – Milano
Tel. +39 02 89011300
intercos@imagebuilding.it

Investor relator:

Intercos S.p.A.
Andrea Tessarolo
tel. +39 039 65521
investor.relations@intercos.com

APPENDIX

Conto Economico Consolidato Riclassificato

€/mln	2022	2021	Delta	Var.%
Ricavi	835,6	673,7	161,9	24,0%
Costo del venduto	(657,0)	(528,8)	(128,3)	24,3%
Margine industriale lordo	178,6	144,9	33,6	23,2%
<i>% sui ricavi</i>	<i>21,4%</i>	<i>21,5%</i>		
Costi di Ricerca e Sviluppo ed Innovazione	(37,2)	(31,9)	(5,3)	16,7%
Spese di Vendita	(28,9)	(22,6)	(6,3)	27,9%
Spese Generali e Amministrative	(48,8)	(36,1)	(12,8)	35,4%
Altri proventi/(oneri) operativi netti	7,3	(11,6)	18,8	(162,7%)
Risultato Operativo (EBIT)	70,9	42,8	28,0	65,5%
<i>% sui ricavi</i>	<i>8,5%</i>	<i>6,4%</i>		
Ammortamenti e Svalutazioni (***)	(45,0)	(40,1)	(4,9)	12,2%
EBITDA	115,9	82,9	32,9	39,7%
Oneri non ricorrenti (*)	(5,8)	(18,2)	12,4	
EBITDA Rettificato	121,7	101,1	20,6	20,3%
<i>% sui ricavi</i>	<i>14,6%</i>	<i>15,0%</i>		
Proventi/(Oneri) finanziari - netti	(3,6)	(3,7)	0,1	(1,6%)
Utili/(Perdite) da investimenti in partecipazioni	(0,6)	0,5	(1,1)	(221,9%)
Risultato ante imposte (EBT)	66,7	39,7	27,0	68,1%
Imposte sul reddito	(21,7)	(13,1)	(8,6)	65,4%
Utile/(Perdita) Netto	45,0	26,5	18,4	69,5%
Oneri non ricorrenti (**)	(6,3)	(14,6)	8,3	
Utile/(Perdita) Netto Rettificato	51,3	41,2	10,1	24,5%

(***) Tutte le aree funzionali includono ammortamenti che vengono qui riesposti per la costruzione dell'EBITDA

Dettaglio delle rettifiche a livello di EBITDA e Utile Netto

€/mln	2022	2021
Costi sostenuti relativi alla quotazione	(0,7)	(5,6)
Costi per M&A transactions		(0,4)
Management Long Term Incentive Plan	(3,0)	(5,5)
Costi per riorganizzazione interna (principalmente costi del personale e layoff)	(1,2)	(6,7)
Contributo a fondo perduto popolazione ucraina e one-off bonus welfare	(0,9)	
Altri costi minori one-off	(0,1)	
Oneri non ricorrenti (*) a livello di EBITDA	(5,8)	(18,2)
Accantonamento per imposte di esercizi precedenti		(5,1)
Svalutazione partecipazione società in liquidazione e asset fiscale	(2,8)	
Effetto fiscale teorico delle componenti non ricorrenti e dell'imposta sostitutiva (2021)	2,4	8,7
Oneri non ricorrenti (**) a livello di Utile/(Perdita) Netto	(6,3)	(14,6)

APPENDIX

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

€/mln	31Dic22	31Dic21	Delta
Immobilizzazioni materiali	214,3	210,6	3,8
Immobilizzazioni immateriali	46,7	43,3	3,4
Avviamento	132,9	132,1	0,8
Investimenti in partecipazioni	1,4	2,1	(0,6)
Imposte differite attive nette	17,7	20,5	(2,8)
Altre attività/passività non correnti	(14,6)	(15,1)	0,5
Attività non correnti nette	398,5	393,4	5,1
Rimanenze	193,7	142,9	50,9
Crediti commerciali	141,1	120,1	20,9
Debiti commerciali	(185,1)	(149,1)	(36,0)
Altre attività/passività correnti	(39,6)	(22,9)	(16,6)
Capitale Circolante Netto	110,1	91,0	19,1
Capitale investito Netto	508,7	484,5	24,2
Posizione Finanziaria Netta	90,7	126,6	(36,0)
Patrimonio Netto	418,0	357,8	60,2

Flusso di cassa consolidato

€/mln	2022	2021	Delta
Flusso monetario generato dall'attività operativa	77,2	62,1	15,1
Flusso monetario generato dall'attività di investimento	(48,4)	(39,9)	(8,4)
Flusso monetario generato dall'attività finanziaria	(52,6)	(46,7)	(5,8)
Flusso monetario del Periodo	(23,7)	(24,6)	0,9
Disponibilità liquide a inizio periodo	207,0	225,4	(18,4)
Di cui delta cambi	0,0	(6,1)	6,2
Disponibilità liquide a fine periodo	183,2	207,0	(23,7)
Variazione delle disponibilità liquide del periodo	(23,7)	(24,6)	0,9

APPENDIX

Conto Economico Consolidato da Nota Integrativa

€/mln	2022	2021	Delta	Var. %
Ricavi	835,6	673,7	161,9	24,0%
Costo del venduto	(657,0)	(528,8)	(128,3)	24,3%
Margine industriale lordo	178,6	144,9	33,6	23,2%
Costi di Ricerca e Sviluppo ed Innovazione	(37,2)	(31,9)	(5,3)	16,7%
Spese di Vendita	(28,9)	(22,6)	(6,3)	27,9%
Spese Generali e Amministrative	(48,8)	(36,1)	(12,8)	35,4%
Altri proventi e oneri	7,3	(11,6)	18,8	(162,7%)
Risultato Operativo -EBIT-	70,9	42,8	28,0	65,5%
Proventi Finanziari	13,2	11,4	1,8	16,0%
Oneri Finanziari	(16,9)	(15,1)	(1,8)	11,7%
Utili/(Perdite) da investimenti in partecipazioni	(0,6)	0,5	(1,1)	(221,9%)
Risultato ante imposte -EBT-	66,7	39,7	27,0	68,1%
Imposte sul reddito	(21,7)	(13,1)	(8,6)	65,4%
Utile/(Perdita) Netto	45,0	26,5	18,4	69,5%

Stato Patrimoniale Consolidato da Nota Integrativa

€/mln	31Dic22	31Dic21
ATTIVITA'		
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Immobilizzazioni materiali	214,3	210,6
Immobilizzazioni immateriali	46,7	43,3
Avviamento	132,9	132,1
Investimenti in partecipazioni	1,4	2,1
Imposte differite attive	29,1	28,7
Altre attività non correnti	0,9	0,9
Attività non correnti	425,4	417,7
ATTIVITA' CORRENTI		
Rimanenze	193,7	142,9
Crediti commerciali	141,1	120,1
Altre attività correnti	30,6	25,0
Crediti finanziari correnti	11,1	0,0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	183,2	207,0
Attività correnti	559,7	495,0
TOTALE ATTIVITA'	985,1	912,7

€/mln	31Dic22	31Dic21
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	11,3	11,2
Altre riserve	108,5	108,5
Risultati portati a nuovo	296,2	236,1
Totale patrimonio netto di Gruppo	416,0	355,9
Patrimonio netto di Terzi	2,0	1,9
TOTALE PATRIMONIO NETTO	418,0	357,8
PASSIVITA'		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori	206,7	253,9
Fondi rischi e oneri non correnti	6,5	6,1
Passività per imposte differite	11,4	8,2
Altre passività non correnti	0,5	0,7
Fondi del personale	8,5	9,2
Passività non correnti	233,6	278,1
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	69,3	70,7
Altri debiti finanziari	9,0	9,0
Debiti commerciali	185,1	149,1
Fondo rischi e oneri correnti	0,0	0,0
Altre passività correnti	70,2	47,9
Passività correnti	333,5	276,8
TOTALE PASSIVITÀ' E PATRIMONIO NETTO	985,1	912,7